



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 35 DEL 07/04/2017

OGGETTO: Prelievo e trattazione del punto n. 13. avente ad oggetto: "Regolamento Consulta Giovanile 07/07/2016".

L'anno duemiladiciassette il giorno sette del mese di Aprile nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Consiglieri

| | | | |
|---------------|------------|-----------------|--------------|
| 1) Tambè | Alessandro | 9) Flammà | Danila |
| 2) Perri | Clorinda | 10) Di Dio | Giovanni |
| 3) Cunia | Salvatore | 11) Baglio | Katia |
| 4) Ferrigno | Fabrizio | 12) Alessi Batù | Vanessa |
| 5) Zuccalà | Calogero | 13) Cumia | Kevin |
| 6) Strazzanti | Stella | 14) Vetriolo | Giuseppe |
| 7) Patti | Giovanni | 15) Ferrigno | Giuseppe |
| 8) Strazzante | Michela | 16) Crapanzano | Alice Stella |

Presenti n. 15

Assenti n. 1

Scrutatori: Cumia Salvatore

Alessi Batù

Patti Giovanni

Presiede il Presidente Di Dio Giovanni

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Giunta

Dato atto che il numero dei presenti è legale, a termine dell'art. 21 della L.R.

01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Non approvato e sottoscritto:

Preliminarmente, chiede ed ottiene la parola **il Consigliere Patti** per proporre il prelievo del punto n. 13 iscritto all'o.d. g. dell'odierna seduta consiliare, avente ad oggetto: "Regolamento Consulta Giovanile".

Entra il Consigliere Cumia Salvatore. Presenti 15.

Aperta la discussione, si registrano i seguenti interventi:

Il Consigliere Tambè, il quale dichiara di essere favorevole al prelievo.

Anche i **Consiglieri Zuccalà e Cumia Salvatore** dichiarano di essere favorevoli al prelievo.

Non registrandosi ulteriori richieste di intervento, **il Presidente** pone ai voti la richiesta di prelievo formulata dal Consigliere Patti.

La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene esito unanime favorevole da parte dei n. 15 consiglieri presenti e votanti.

La proposta di prelievo è approvata.

Indi, **il Presidente** invita il Consiglio Comunale alla trattazione del punto testé prelevato e procede alla lettura dell'allegata proposta di deliberazione a firma di vari Consiglieri Comunale e dell'allegato verbale n. 9 della I Commissione del 16/03/2017, con il quale viene emendato il Regolamento Comunale in trattazione.

Si dà per letto il Regolamento.

Non registrandosi ulteriori richieste di intervento da parte dei consiglieri, **il Presidente** pone ai voti del Consiglio Comunale il Regolamento in trattazione come emendato, giusta verbale n. 9/2017 della 1^a Commissione Consiliare.

La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene esito unanime favorevole da parte dei n. 15 consiglieri presenti e votanti.

Pertanto,

Il Consiglio Comunale

Vista l'allegata proposta di deliberazione del C. C. avente ad oggetto: "Regolamento Comunale Consulta Giovanile", corredata del parere di regolarità tecnica del Capo del 3° Settore espresso, ai sensi dell'art. 12 della L. R. 30/2000, in data 31/03/2017;

Visto l'allegato verbale n. 9 del 16/03/2017 della I Commissione Consiliare;

Visto l'O. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

Visto lo Statuto Comunale;

Preso atto dell'esito della votazione:

All'unanimità dei presenti,

Delibera

di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Regolamento Consulta Giovanile", nel testo che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale con le modifiche e gli emendamenti riportati nel verbale n. 9/2017 della I Commissione Consiliare ed approvati.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Di Dio Giovanni

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Dott. Tambè Alessandro

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Giunta Anna

Pubblicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data _____ e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Oggetto: "Regolamento per la Consulta Giovanile Comunale".

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

I sottoscritti Consiglieri comunali, componenti della I^a Commissione Consiliare:

1. Flammà Danila (Presidente)
2. Crapanzano Alice (Vice-Presidente)
3. Patti Giovanni
4. Ferrigno Ferrigno
5. Cumia Kewin

Premesso che la I^a Commissione Consiliare, ai sensi del vigente regolamento per l'istituzione e il funzionamento delle Commissioni Consiliari, ha esitato, votandolo favorevolmente, con il verbale n. 9 del 16.03.2014 il "Regolamento per la Consulta Giovanile Comunale".

Che, in particolare, la Commissione Consiliare ha ritenuto di apportare modifiche ed integrazioni al vigente regolamento che si allega in copia, nelle parti evidenziate con carattere "grassetto".

Che tali modifiche apportate risulteranno, nei contenuti, un valido ed efficiente strumento per rendere più fluido il citato regolamento.

Considerato che è intenzione di questa Amministrazione Comunale, garantire la piena partecipazione dei cittadini, singoli ed associati, alla vita politico-amministrativa del Comune di Barrafranca, anche con l'apporto costruttivo e responsabile del Volontariato e delle libere Associazioni.

Ritenuto, per tali finalità, che l'istituenda Consulta, rappresenta un'espressione democratica di tale partecipazione, in quanto favorisce il coinvolgimento pieno ed effettivo dei giovani alla vita politico-amministrativa del Comune.

Riconosciuto che, in un momento in cui la realtà giovanile è in continuo movimento, stante le molteplici e complesse problematiche che la riguardano, questa Amministrazione intende considerare importante e fondamentale il momento di confronto, istituzionalizzando un luogo specifico dove i giovani possano avere la parola, favorendo così, la formazione alla vita democratica e alla gestione della *res pubblica*.

Vista la stesura finale del citato Regolamento, costituito da n. 21 (ventuno) articoli che, con le modifiche apportate, è quello del testo che si allega in copia e ne forma parte integrante e sostanziale.

Ritenuto di proporre la presente proposta di deliberazione al Consiglio Comunale per la sua approvazione.

Visto l'art. 18 c. 1 dello Statuto Comunale.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Capo del 3° Settore.

Visto il parere favorevole di legittimità espresso dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 64 ter dello Statuto

PROPONGONO AL C.C.

Per tutto quanto in premessa:

1. Approvare il Regolamento per la "Consulta Giovanile Comunale" del Comune di Barrafranca, il cui funzionamento è normato da apposito Regolamento che, in allegato, si propone per l'approvazione in Consiglio Comunale; il citato Regolamento è composto da n. 21 (ventuno) articoli, a seguito dell'attività svolta dalla I^a Commissione Consiliare ed esitato definitivamente in data 16/03/2017.
2. Di dichiarare il presente atto, con separata e palese votazione, immediatamente eseguibile.

Stefano Ianniello
Stefano Ianniello
Stefano Ianniello
Stefano Ianniello
Stefano Ianniello

Comune di Barrafranca

Prov. di Enna

PARERI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L. R. N. 30/2000

Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale.

OGGETTO: REBOVAMENTO PER LA COPERTURA GIOVIALE
CONSUMABILE

Parere di regolarità tecnica del Capo Settore interessato

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Barrafranca, 31/03/2017

Il Capo Settore

Anna Schiro

Parere di regolarità contabile del Responsabile Servizio finanziario.

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere

Barrafranca, _____

Il Capo Settore Servizio di Ragioneria

.....

PARERE AI SENSI DELL'ART. 64 TER DELLO STATUTO COMUNALE

Sotto il profilo della legittimità si esprime parere.....

Barrafranca, _____

Il Segretario

.....

**COMUNE DI BARRAFRANCA
PROVINCIA DI ENNA**

REGOLAMENTO CONSULTA GIOVANILE

Art. 1 – Isituzione

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione i compiti e le funzioni della CONSULTA GIOVANILE COMUNALE istituita dal Comune di Barrafranca, con la deliberazione del C.C. n. _____ del _____, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto Comunale.

Art. 2 – Fini

La Consulta per le politiche giovanili è un organismo consultivo che può, di propria iniziativa, formulare proposte da sottoporre al Consiglio Comunale, all Giunta Municipale e alla Commissiaone Consiliare componente.

La Consulta è strumento di conoscenza della realtà dei giovani e, come tale:

- promuove progetti e iniziative inerenti i giovani;
- promuove dibattiti, ricerche e incontri;
- attiva e promuove iniziative per un migliore utilizzo del tempo libero;
- favorisce il raccordo tra i gruppi giovanili e le istituzioni locali;
- si rapporta con gruppi informali;
- promuove rapporti con le Consulte ed i forum presenti nel territorio provinciale e regionale, con le Consulte ed i Forum presenti nelle altre regioni e si raccorda a livello nazionale ed internazionale;
- può raccogliere informazioni nei settori di interesse giovanile (scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero, sport, volontariato, cultura e spettacolo, mobilità all'estero, trasporti, territorio, ambiente, vacanze e turismo e **altre tematiche che potrebbero interessare il settore giovanile**). Raccoglie informazioni nei predetti campi, o direttamente, con ricerche autonome, o a mezzo delle strutture amministrative comunali;
- formula proposte per la gestione di un'eventuale budget destinato annualmente per il suo funzionamento.

Art. 3 – Organi

Sono organi della Consulta Giovanile Comunale:

- l'assemblea, tale organo centrale di elaborazione ed indirizzo;
- l'ufficio di Presidenza, composto dal Presidente, dal Vice-Presidente e dal Segretario, quale organo esecutivo;
- il Consiglio Direttivo, composto da 9 membri nominati dagli uffici di Presidenza e ratificati dall'Assemblea;
- eventuali commissioni di lavoro, quali organi operativi per le attività giovanili.

Art. 4- l'Assemblea

L'Assemblea è l'organo sovrano della Consulta Giovanile Comunale. E' presieduta dal Presidente, in sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente. Spetta al Presidente attestare la validità dell'assemblea, regolare le modalità di intervento e di voto. Le deliberazioni dell'assemblea sono trascritte in apposito libro dei verbali e ciascun verbale deve essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Ogni aderente all'organizzazione ha diritto di consultare il verbale (e di trarne copia). Fanno parte dell'assemblea tutti i giovani dai 16 ai 35 anni residenti nel territorio cittadino che ne fanno richiesta.

I partecipanti svolgono le attività in modo personale, spontaneo e gratuito, con spirito di solidarietà e correttezza morale e non possono delegare altri membri.

L'adesione all'assemblea è valida per quattro anni e si può fare richiesta di adesione dal 01 gennaio al 31 gennaio di ogni anno, chi non partecipa a tre incontri consecutivi non giustificati decade dall'incarico.

Ogni anno l'Ente, attraverso il 3° Settore-Servizi alla Persona, ha l'obbligo di pubblicizzare sul sito istituzionale del Comune di Barrafranca e attraverso gli altri canali ufficiali, almeno 30 giorni prima, la possibilità di aderire alla Consulta Giovanile.

Art. 5 – l'Ufficio di Presidenza

L'Ufficio di Presidenza ha il compito di:

- partecipare, in forma propositiva, all'elaborazione dell'attività di programmazione e pianificazione di azioni da sottoporre all'Assemblea;
- dare attuazione agli indirizzi e alle deliberazioni dell'Assemblea.

I membri dell'Ufficio di Presidenza vengono eletti dall'Assemblea in prima convocazione, a maggioranza assoluta ed in seconda convocazione a maggioranza semplice dei presenti. **I componenti dell'ufficio di Presidenza durano in carica due anni e alla scadenza dell'incarico possono essere rieletti.** Nel caso di dimissioni o di qualsiasi causa di cessazione dalla carica di un componente dell'Ufficio di Presidenza, un membro dello stesso ne dà immediata comunicazione all'Assemblea ai fini della sostituzione. La Consulta continuerà a funzionare con i soli componenti in carica.

L'Assemblea in qualunque momento, per motivi di inefficacia ed inefficienza dell'operato **dei membri dell'Ufficio di presidenza può sfiduciare uno o più di essi stessi con la maggioranza assoluta dei componenti l'Assemblea.** Alla seduta successiva **e comunque entro 30 giorni**, si procederà alla rielezione delle cariche vacanti.

L'Ufficio di Presidenza si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure su richiesta motivata da un altro membro dell'Ufficio di Presidenza.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza di almeno due componenti dell'Ufficio. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei componenti **in caso di priorità la proposta viene deliberata direttamente dall'Assemblea.** Le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza sono trascritte in apposito libro dei verbali e ciascun verbale deve essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Ogni aderente all'organizzazione ha diritto di consultare il verbale (e di trarne copia).

Art. 6 – Il Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza della Consulta Giovanile Comunale, egli convoca e presiede l'Assemblea, l'Ufficio di Presidenza e il Consiglio Direttivo e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, nonché l'adozione.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, tutte le sue mansioni sono espletate dal Vice Presidente e/o dai delegati per l'occasione.

Art. 7 – Il Vicepresidente

Espleta tutte le mansioni del Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.

Art. 8 – Il Segretario

Il Segretario per ogni incontro redigerà un verbale riportante le presenze ed i contenuti discussi, che dovrà essere approvato dall'Assemblea nella seduta successiva. In caso di assenza del Segretario il Presidente provvederà a nominare chi ne faccia le funzioni.

Art. 9 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da nove componenti proposti dall'ufficio di Presidenza e ratificati a maggioranza dei componenti l'Assemblea. Questi vengono individuati dall'Ufficio di Presidenza tra i componenti l'Assemblea. Questi vengono individuati dall'Ufficio di Presidenza tra i componenti l'Assemblea il ruolo che il Consiglio direttivo svolge all'interno della Consulta è quello di creare un anello di collegamento tra l'Amministrazione Comunale, il consiglio Comunale e la Consulta stessa, esprimendo pareri ed indirizzi sui lavori dell'Assemblea. Fanno parte del Consiglio Direttivo i membri dell'Ufficio di Presidenza che partecipano ai lavori del Consiglio direttivo con diritto di voto. Gli incontri di tale organo sono presieduti dal Presidente.

Art. 10 – Le Commissioni di Lavoro

Una Commissione di Lavoro è presieduta da uno dei nove componenti del Consiglio Direttivo. Ognuno di questi può formare più commissioni di lavoro riguardanti settori differenti. I componenti le Commissioni vengono proposti dal Consiglio Direttivo e ratificati dall'Assemblea a maggioranza dei presenti. Ogni Commissione è composta da un numero di componenti variabile in funzione della mole di lavoro e degli obiettivi prefissati. Ogni membro dell'Assemblea può partecipare a più commissioni. Nell'ambito dell'espletamento degli incarichi e delle finalità proposte, ai lavori delle Commissioni possono essere invitate figure esterne alla Consulta per dei pareri o consigli sulle superfici tematiche. Lo scioglimento della Commissione può avvenire o per il raggiungimento degli obiettivi preposti o per l'inefficienza della stessa, ma sempre attraverso un'apposita delibera del Consiglio Direttivo. Le Commissioni sono convocate dal Presidente delle stesse tutte le volte che lo ritiene necessario.

Art. 11 – Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea si riunisce di regola, in seduta ordinaria, almeno quattro volte l'anno, secondo una programmazione trimestrale ed in via straordinaria ogni qualvolta se ne rilevi la necessità.

La convocazione dell'Assemblea viene fatta dal Presidente della stessa tramite e-mail:

- di propria iniziativa;
- su richiesta di uno dei due membri dell'Ufficio di Presidenza;
- su richiesta della maggioranza dei componenti l'Assemblea;

- possono altresì richiederne la convocazione la Commissione Consiliare Comunale competente;
- L'Ufficio di Presidenza può invitare ai propri lavori, di volta in volta e sulla base dei temi da trattare, esperti o rappresentanti di Enti ed Associazioni, Sindaco, Consiglieri Comunali, Assessori, Segretario o Funzionari Comunali, senza diritto di voto. Il Sindaco o l'Assessore delegato alle Politiche Giovanili convocano la prima riunione dell'Assemblea della Consulta per l'elezione dell'Ufficio di Presidenza.

Art. 12 – Modificazioni del Regolamento

Il Regolamento può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione. La Consulta Giovanile Comunale può proporre al Consiglio Comunale la modifica di articoli del regolamento, con deliberazione approvata a maggioranza dai 2/3 dei componenti l'Assemblea. La **proposta di modificazione deve essere vagliata e ratificata entro 60 giorni** dal Consiglio Comunale.

Art. 13 – Regolamento Interno

La Consulta adotta un regolamento per la propria organizzazione interna e per i propri lavori, integrativo del presente non in contrasto con i principi di esso, che dovrà essere approvato nella prima Assemblea. Le modifiche al Regolamento interno devono essere approvate dall'Assemblea a maggioranza relativa dei presenti, su proposta dell'Ufficio di Presidenza.

Art. 14 – Attribuzione del voto

Le votazioni avvengono per alzata di anno, con controprova, salvo l'elezione degli organi interni **che avviene con scrutinio segreto**. Non è ammesso l'esercizio della delega.

Art. 15 – Validità delle sedute e delle deliberazioni

Le sedute dell'Assemblea sono valide se è presente, in prima convocazione, la maggioranza assoluta dei componenti l'Assemblea. In seconda convocazione, che può avvenire a mezz'ora dalla prima, la seduta è valida se sono presenti almeno 1/3 dei componenti l'Assemblea. Le sedute dell'Ufficio di Presidenza sono valide se sono presenti almeno due componenti l'Assemblea. Le sedute dell'Ufficio di Presidenza sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei componenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono approvate a maggioranza assoluta dei presenti. A parità di voti prevale il voto del Presidente. Il Presidente ha la facoltà, in caso di parità, di rinviare la votazione della deliberazione alla seduta successiva. Le deliberazioni della Consulta Giovanile non sono vincolati per il Consiglio Comunale.

Art. 16 – Sede

La sede della Consulta Giovanile Comunale è il Palazzo Comunale. Le riunioni si devono tenere in locali del Palazzo comunale. L'agibilità di altre sedi per riunioni e dibattiti deve essere preventivamente autorizzata dal Competente Organo Comunale.

Art. 17 – Mezzi

La Consulta Giovanile Comunale si avvale, per il suo funzionamento amministrativo e per ricerche inerenti i suoi fini istituzionali, del personale e delle attrezzature tecniche degli uffici Comunali competenti.

Art. 18 – Prima riunione

La Consulta Giovanile Comunale è insediata dal Sindaco e/o dall'Assessore alle Politiche Giovanili.

Art. 19 – Diritti e obblighi degli aderenti

Tutti i partecipanti all'Assemblea hanno le stesse facoltà, poteri, diritti ed obblighi. L'adesione alla Consulta Giovanile comporta l'obbligo all'aderente di:

- Osservare il regolamento, nonché le deliberazioni e gli orientamenti che saranno adottati dai competenti organi;
- contribuire al perseguimento degli scopi della Consulta Giovanile partecipando ai lavori della stessa nelle forme e nei modi stabiliti dall'Assemblea e dall'Ufficio di Presidenza;
- partecipare personalmente a prendere parte a tutte le manifestazioni e attività organizzate dalla Consulta Giovanile;
- prendere visione dei registri e dei verbali delle Assemblee, dell'Ufficio di Presidenza e del Consiglio Direttivo facendone richiesta scritta al Presidente.

Art. 20 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento valgono le leggi vigenti in materia.

Art. 21 – Norme transitorie

Dopo l'approvazione del presente regolamento da parte del Consiglio Comunale, i termini per la presentazione dell'adesione all'assemblea vengono aperti per i successivi 60 giorni. La pubblicità delle modalità di adesione all'Assemblea verranno effettuate così come disciplinato dal presente regolamento.

COMUNE DI BARRAFRANCA

PROVINCIA DI ENNA

VERBALE DELLA 1^ Commissione Consiliare N. 9 del 16/03/2017

OGGETTO : Regolamento Consulta Giovanile

L'anno duemiladiciassette il giorno sedici del mese di Marzo alle ore 14,30 presso i Locali Comunali si è riunita questa Commissione.

Sono Presenti:

| | | |
|-----------------------------|------------------------|-----------------|
| 1) Patti Giovanni | Componente | Presente |
| 2) Ferrigno Fabrizio | Componente | Presente |
| 3) Flammà Danila | Presidente | Presente |
| 4) Crapanzano Alice | Vice Presidente | Presente |
| 5) Cumia Kevin | Componente | Presente |

. Assiste come Segretaria la dipendente Sig.ra Caputo Angela

Letto, approvato e sottoscritto:

L'anno duemiladiciassette, il giorno sedici del mese di marzo, alle ore 14:30, in prima convocazione, si è riunita la I^a Commissione Consiliare, per discutere i seguenti punti posti all'ordine del giorno:

1. Regolamento per il conferimento di incarichi di patrocinio, assistenza legale e rappresentanza in giudizio dell'Amministrazione Comunale.
2. Regolamento sull'Osservatorio Diga Olivo, approvato con Delibera del C.C. n. 32 del 16/09/2016.
3. Regolamento della Consulta delle Associazioni.
4. Regolamento Consulta degli anziani.
5. Regolamento Consulta Giovanile.

Sono presenti i Sigg.ri Consiglieri:

Flammà Danila, nella qualità di Presidente, Crapanzano Alice Vice Presidente, Ferrigno Fabrizio, Patti Giovanni e Cumia Kewin.

Sono presenti anche gli Assessori Tambè e Salvaggio.

E' anche presente la Sig.ra Caputo Angela nella duplice veste di Segretaria della Commissione, in sostituzione della Sig.ra Tambè Giuseppina e delegata del Capo del 3° Settore, Dott.ssa Anna Schirò.

Apri la seduta il Presidente dando il benvenuto ai neo Assessori Sigg.ri Salvaggio e Tambè, la Commissione tutta si unisce agli auguri del Presidente. Il Cons. Patti propone il prelievo del punto n. 5 dell'ordine del giorno: "Regolamento Consulta Giovanile"; il punto viene messo ai voti e la commissione si dichiara favorevole alla trattazione. Indi si passa alla lettura del primo articolo del citato regolamento, che viene approvato all'unanimità dei presenti. Si passa alla lettura dell'art. 2, il Cons. Ferrigno propone al punto 6, secondo rigo, di sostituire la preposizione "con" con la preposizione a. Al punto n. 7, al terzo rigo, dopo la parola "turismo" aggiungere la frase: e altre tematiche che potrebbero interessare il settore giovanile. Le modifiche. A questo punto l'articolo 2 viene approvato all'unanimità dei presenti, così come emendato. Si procede con l'art. n. 3 che viene letto e approvato all'unanimità dai presenti. Indi si passa all'art. n. 4 al secondo capoverso, all'inizio del 3° rigo aggiungere la seguente dicitura: "l'adesione all'Assemblea è valida". Alla fine dell'art. 4 aggiungere un capoverso che viene così descritto: "Ogni anno l'Ente, attraverso il 3° Settore-Servizi alla Persona, ha l'obbligo di pubblicizzare sul sito istituzionale del Comune di Barrafranca e attraverso gli altri canali ufficiali, almeno 30 giorni prima, la possibilità di aderire alla Consulta Giovanile". L'art. 4 viene approvato all'unanimità, così come emendato.

Si passa alla lettura dell'art. 5, al secondo capoverso, dopo il primo punto, aggiungere la frase: "I componenti dell'ufficio di Presidenza". Nel terzo capoverso, dopo la parola "operato".

emendato.

Si prosegue con la lettura dell'art. n. 16 il quale viene approvato all'unanimità dai presenti.

L'art. 17 viene approvato all'unanimità dai presenti.

L'art. 18 viene approvato all'unanimità dai presenti.

L'art. 19 viene approvato all'unanimità dai presenti.

L'art. 20 viene approvato all'unanimità dai presenti.

La Commissione propone di aggiungere un nuovo articolo al regolamento de quo, l'art. n. 21 che avrà il seguente titolo: **"Norme transitorie"** il cui testo così recita: **"Dopo l'approvazione del presente Regolamento, da parte del Consiglio Comunale, i termini per l'apresentazione dell'adesione all'Assemblea vengono aperti per i successivi sessanta giorni. La pubblicità delle modalità di adesione all'Assemblea verranno effettuate così come disciplinato dal presente regolamento"**. L'intero Regolamento viene approvato all'unanimità dai presenti, così come emendato.

Alle ore 16:55 entra la Consiglieria Stella Strazzanti, alle ore 16:55 esce la Consiglieria Flammà delegando la Strazzanti a sostituirla, dunque i lavori da questo momento in poi saranno presieduti dalla Vice Presidente Consiglieria Alice Crapanzano. La commissione invita l'ufficio di Segreteria affinché trasferisca gli atti appena predisposti al Capo del 3° Settore-Servizi alla Persona, per il relativo parere.

I lavori di questa prima fase della seduta si chiudono alle ore 17:05

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE

F.to Sig.ra Caputo Angela

IL PRESIDENTE

F.to Sig.ra Flammà Danila

Pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune nel giorno del _____
senza reclami.

Barrafranca _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, lì

Pro. N.

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE